Prot. 4285
26.05.2022

MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Verbale contrattazione del 26/05/2022 _Accordo sul riparto degli incentivi del 2% D.M. 01/09/2021 n. 158.

Il giorno 26 maggio 2022 alle ore 15,00, giusta convocazione protocollo SR CAM n. 406 del 19/05/2022, si riuniscono in presenza e per via telematica, l'Amministrazione e le parti sociali convocate per discutere sull'argomento posto all'ordine del giorno

Sono presenti per l'Amministrazione:
il Segretario regionale arch. Salvatore Buonomo
il dott. Giuseppe Mandato
il sig. Giovanni Peluso verbalizzante.

Sono presenti in rappresentanza delle OO.SS convocate:
il sig. .Graziano Pagnotta.....per la CGIL
il sig..Vittorio Pirozzi ....per la UIL
il sig..Mario Ragosta..... .....per la CISL
la dott.ssa Rosanna Crescenzi per la CONFSAL-UNSA

Sono presenti per la RSU:
arch Angela Caliendo
dott.ssa Anna Caparro
sig.ra Pasqualina Lepre

Il Direttore Buonomo comunica al tavolo di contrattazione che, allegata alla succitata convocazione, è stata trasmessa un'informativa, costituita da una proposta di Accordo sul riparto degli incentivi per le funzioni tecniche e dalle relative tabelle, Lo scopo della riunione è quello di coinvolgere i partecipanti al tavolo ad una proficua collaborazione che tenga conto delle esigenze di tutti i dipendenti chiamati a svolgere le attività oggetto di procedura incentivante.
Il Direttore apre la discussione riassumendo la proposta di accordo, precisando che l'Amministrazione ha preliminarmente effettuato numerosi incontri con i funzionari titolari di responsabilità apicali e quindi rivestenti il ruolo di posizione organizzativa all'interno dell'Istituto.
Il Direttore, inoltre, fa appello al tavolo affinchè attribuisca, a questa fase, una rilevante importanza in quanto ci sono somme non accreditabili ai singoli dipendenti per l'assenza dell'accordo. Vi è pure da sottolineare che gli organi superiori hanno

chiesto di procedere con celerità a trasmettere le tabelle di riparto delle somme destinate agli incentivi quanto prima possibile e comunque non più tardi della prima decade del prossimo mese di giugno. Il Direttore passa la parola alle OO.SS. e alla RSU.

Dopo un'ampia discussione l'Amministrazione, le OO.SS. e RSU concordano nell'effettuare il seguente inserimento nell'accordo:

"all'art. 1.1 alle parole "per la Campania" quarto rigo, "o ai dipendenti da questo incaricati";

Il tavolo concorda all'unanimità con le variazioni riportate al testo.

Le RSU propongono di fare il seguente inserimento dopo la parola "rotazione", al comma 6.1: " anche ai fini degli adempimenti anti corruzione".

Il tavolo all'unanimità accoglie la proposta dell'Amministrazione circa la necessità di disciplinare l'avvicendamento di figure professionali nel modo appresso riportato da intendere trasferito nell'accordo al comma 6.1, come modificato in precedenza, nel seguente modo e cioè:

"in caso di avvicendamento di figure professionali che si rendano indispensabili nel corso dell'intervento è onere del RUP definire le quote percentuali da assegnare ai diversi dipendenti incaricati per la medesima attività. Qualora l'avvicendamento riguardi il RUP sarà onere del dirigente stabilire le quote percentuali da assegnare a ciascuno, all'interno di quella prevista dalla relativa tabella.

Al comma 11.2, terzo rigo, dopo la parola "regionale" il tavolo concorda all'unanimità di effettuare il seguente inserimento:

"ricevuti tutti i dati in forma editabile da parte del RUP"

Il tavolo inoltre all'unanimità concorda nell'effettuare il seguente inserimento al comma 11. 2, dopo al parola "prodotte":

" la pubblicazione citata avverrà entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla liquidazione del compenso" .

Il tavolo all'unanimità concorda infine di inserire la parola "anche" dopo la parola "triennale" riportata al rigo quarto del comma 11.1.

La riunione termina alle ore 17,30

Letto, firmato e concordato all'unanimità

sottoscritto in via telematica dai rappresentati delle OO.SS. rispettivamente:

OS UIL Vittorio Pirozzi

OS CISL Mario Ragosta

Amministrazione	OO.SS.	RSU
	CGIL Graziano Pagnotta	

ACCORDO NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ART. 113 D. LGS. 50/2016

L'AMMINISTRAZIONE
E
LE OO.SS. TERRITORIALI

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici", prevede al comma 2 dell'art. 113, rubricato "Incentivi per funzioni tecniche", che "le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche" e al comma 3 che "l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti";
- Il Decreto-legge n. 22/2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22.04.2021, all'art. 6, c. 3, dispone che "Le denominazioni "Ministro della cultura" e "Ministero della cultura" sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo" e "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 169/2019 è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;
- In data 09.05.2022 è stato firmato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali, triennio 2019-2021;
- In data 10.07.2019 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'Accordo concernente le modalità e i criteri di erogazione delle risorse di cui al citato art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di coinvolgere le organizzazioni sindacali nella fase ascendente di definizione del regolamento e pervenire ad un testo condiviso, individuando in particolare gli intervalli di valori, in termine percentuale, distinti per i lavori o per i servizi e le forniture;
- In data 09.02.2021 la sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato ha espresso parere definitivo n. 345/2021 sullo schema di regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici predisposto dall'Ufficio legislativo del Ministero della Cultura;
- Al fine di dare attuazione al comma 3 del succitato art. 113, il Ministero della Cultura, con Decreto n. 158 del 01.09.2021, ha adottato il "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016", con cui sono state definite le modalità e i criteri di ripartizione della quota parte delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche destinata

all'erogazione degli incentivi al personale del Ministero della Cultura che svolge le funzioni individuate dal comma 2 del citato art. 113;

- Il suddetto Regolamento demanda espressamente alla contrattazione decentrata integrativa del personale la determinazione dell'effettiva misura del Fondo nonché l'individuazione delle percentuali definitive da attribuire per la ripartizione dell'incentivo, all'interno degli intervalli di valori percentuali indicati dal medesimo Regolamento, in funzione dei carichi di lavoro e della complessità dei singoli appalti;
- Da ultimo, con Circolare n. 30 del 07.03.2022, la Direzione Generale Bilancio del Ministero della Cultura ha fornito alcune indicazioni operative, di natura tecnico-contabile, in merito alla corretta applicazione di quanto previsto nel Regolamento di cui al D.M. n. 158/2021;

CONCORDANO

Art. 1

1.1 L'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come regolamentato dal D.M. n. 158/2021, è distribuito secondo le percentuali indicate nelle allegate tabelle (A, B e C), che fanno parte integrante del presente accordo, al personale dipendente del Segretariato Regionale MiC per la Campania, o ai dipendenti da questo incaricati, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, che per ciascun appalto di lavoro, servizio o fornitura di competenza del Segretariato Regionale MiC per la Campania svolga le attività di:

- programmazione della spesa per investimenti;
- valutazione preventiva dei progetti;
- responsabile unico del procedimento;
- predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- direzione dei lavori o, per i contratti di servizi e forniture, direzione dell'esecuzione;
- collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità; collaudo statico;
- supporto tecnico ed amministrativo o collaborazione diretta alle attività innanzi indicate.

Art. 2

2.1 Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento di cui al D.M. n. 158/2021 nonché del presente Accordo, gli appalti di lavori, servizi e forniture affidati in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti pubblici

2.2 Con riferimento ai lavori, si può procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora l'avvio dei lavori sia preceduto da un'attività progettuale così come definita dalla normativa vigente ed applicabile.

2.3 Con riferimento ai servizi o alle forniture, si può procedere all'erogazione dell'incentivo qualora l'avvio dei servizi o delle forniture sia preceduto da un'attività progettuale così come definita dall'art. 23, c. 14 e 15 del Codice.

2.4 Le funzioni tecniche che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, per l'acquisizione di servizi e forniture a seguito di contratti affidati mediante procedure di gara, riguardano esclusivamente il caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3, così come previsto dall'art. 1 c. 3 del D.M. n. 158/2021.

Art. 3

3.1 Il fondo di cui all'art. 113, c. 2, del Codice, appositamente istituito, è alimentato da una somma pari al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara per ciascun lavoro, servizio e fornitura al netto dell'IVA e compresi gli oneri della sicurezza.

3.2 L'**80%** (ottanta per cento) del fondo come sopra computato (pari all'1,60% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto secondo le modalità di seguito specificate.

3.3 Il **20%** (venti per cento) del fondo come sopra computato (pari allo 0,40% dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 113, c. 4, del Codice.

3.4 In conformità alle prescrizioni di cui agli art. 113, c. 2 e 3, del Codice e art. 3, c. 1, del DM n. 158/2021, la percentuale massima di cui al c.1 del presente articolo da destinare agli incentivi, è graduata in ragione dell'entità dei lavori, come segue:

- per importi a base di gara fino a euro 1.000.000,00 : **2,00%;**
- per importi a base di gara superiori ad euro 1.000.000,00 e fino a euro 5.350.000,00 : **1,90%;**
- per importi a base di gara da euro 5.350.000,00 fino a euro 25.000.000,00 : **1,80%;**
- per importi a base di gara da euro 25.000.000,00 fino a euro 50.000.000,00 : **1,70%;**
- per importi a base di gara superiori a euro 50.000.000,00 : **1,60%.**

3.5 Con riferimento ai servizi ed alle forniture, invece, la percentuale massima di cui al comma 3.1 del presente articolo da destinare agli incentivi è graduata come segue:

- per importi a base di gara fino a euro 500.000,00 : **2,00%;**
- per importi a base di gara superiori a euro 500.000,00, per la quota parte fino a 500.000,00 : **2,00 %** e per la quota parte superiore a 500.000,00 euro : **1,5%.**

3.6 Gli importi corrispondenti alle percentuali di cui ai commi precedenti sono inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del lavoro, servizio o fornitura; a tal fine, la Stazione appaltante provvede al versamento delle risorse del Fondo in entrata al bilancio dello Stato, sul Capo 29, Capitolo 2584 "Entrate di pertinenza del Ministero della cultura", articolo 23 di nuova istituzione.

Art. 4

4.1 I coefficienti di ripartizione dell'incentivo calcolate sul **96,5%** della quota del Fondo di cui all' art. 3, c. 4 del D.M. n. 158/2021 (pari all'80% del Fondo incentivante) saranno attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle percentuali di cui all'allegata **Tabella A**, per quanto riguarda i lavori, e di cui all'allegata **Tabella B**, per quanto riguarda i servizi e le forniture,

4.2 Il restante **3,5%** della quota del Fondo di cui al precedente art. 3, c. 4 (pari all'80% del Fondo incentivante), così come previsto dall'art. 6, c. 6, del D.M. n. 158/2021, è corrisposto, *pro quota*, al personale appartenente ai Segretariati Regionali, alle Direzioni Regionali Musei e alle strutture centrali del Ministero, incaricato di svolgere le attività di programmazione – anche avente carattere straordinario – della spesa per investimenti, nelle misure percentuali indicate nell'allegata **Tabella C**.

Art. 5

5.1 L'attività di verifica sulla corretta ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 4 del presente accordo sarà espletata dal Responsabile Unico del Procedimento all'uopo incaricato dal Segretariato Regionale MiC per la Campania.

Art. 6

6.1 Per ciascun lavoro, servizio o fornitura, il Dirigente, con formale provvedimento, nomina il RUP tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e, su proposta del RUP, individua, nella qualità di stazione appaltante, il personale destinatario degli incentivi, attingendo prioritariamente alle risorse umane dell'Amministrazione ed assicurando il principio della rotazione, anche ai fini degli adempimenti anticorruzione. In caso di avvicendamento di figure professionali

che si rendano indispensabili nel corso dell'intervento, è onere del RUP definire le quote percentuali da assegnare ai diversi dipendenti incaricati per la medesima attività; qualora l'avvicendamento riguardi il RUP sarà onere del Dirigente stabilire le quote percentuali da assegnare a ciascuno, all'interno di quella prevista dalla relativa tabella.

6.2 Il provvedimento di individuazione degli incarichi per ciascun lavoro, servizio o fornitura deve riportare l'importo posto a base di gara sulla base del quale è determinato l'importo dell'incentivo e, su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento (A1 e B1 delle allegate Tabelle), si procederà ad individuare i nominativi dei dipendenti incaricati dei compiti di cui alle voci A.2, A.3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, B2, B3, B4, B5, B6 e B7 delle allegate Tabelle A e B.

6.3 E' onere del singolo dipendente incaricato ai sensi del precedente punto, individuare il personale chiamato a collaborare nel rispetto di quanto previsto dalle Tabelle, in relazione alla tipologia della prestazione.

6.4 Gli importi destinati ai collaboratori tecnici ed amministrativi, limitatamente alle voci A.5.2, A.5.3, A.6.2, A.6.3, A.7.2, A.7.3, A.8.2, A.8.3, A.9.2, A.9.3, B.5.2, B.7.2, delle Tabelle A e B, in caso di assenza di tali figure o accertato mancato svolgimento delle rispettive attività, non costituiranno economia ma saranno assegnati ai dipendenti che hanno svolto la prestazione in luogo di questi e distribuiti proporzionalmente secondo i valori percentuali indicati nella relativa categoria prestazionale della tabella.

6.5 Qualora la funzione di coordinatore per la sicurezza sia svolta dal direttore dei lavori, allo stesso sarà riconosciuta la percentuale massima prevista dalla relativa tabella del D.M. 158/2021; in tala caso il RUP opererà una riduzione proporzionale delle percentuali previste alle voci A4.

6.6. Qualora la funzione di coordinatore per la sicurezza sia svolta dal direttore operativo o altra figura tecnica, a esso compete una quota non inferiore a un terzo di quella stabilita per l'Ufficio direzione lavori; a tal fine, ove necessario, il RUP opererà una riduzione proporzionale delle percentuali previste per tutte le voci da A1 a A9.

6.7 Nel caso in cui non sia previsto il collaudo statico, le relative quote vanno ad incrementare la percentuale prevista alla voce A.5 sino al valore massimo previsto dal Decreto Ministeriale n. 158/2021 per detta voce, e la parte residua sarà distribuita, proporzionalmente, alle voci A1, A2, A.3 e A.4 e comunque sino ai valori massimi previsti, per dette voci, dal succitato Decreto Ministeriale.

6.8 Resta fermo che, invece, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti del Ministero, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 113 comma 2, D.Lgs 50/2016, per le finalità di cui al comma 4 del medesimo art. 113.

6.9 Il provvedimento di ripartizione è comunicato dal Responsabile di Servizio o suo delegato all'Anagrafe delle prestazioni, tempestivamente e comunque non oltre quindici giorni dalla emanazione dello stesso ed inoltre, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità, deve essere pubblicato sul sito web istituzionale del Segretariato Regionale MiC per la Campania.

Art. 7

7.1 La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Direttore del Segretariato Regionale, che vi provvede sulla scorta della nota di liquidazione ricevuta dal competente Responsabile Unico del Procedimento corredata di apposita relazione, sempre a firma del Responsabile Unico del Procedimento, in cui sono asseverate le specifiche attività effettivamente svolte dai dipendenti pubblici interessati e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

7.2 Gli incentivi maturati dai dipendenti sono pertanto liquidati ai diretti interessati, non prima del collaudo o della regolare esecuzione (laddove prevista) del lavoro, servizio o fornitura, previa verifica dei contenuti della relazione presentata dal RUP, nonché previo accertamento del buon esito delle attività svolte e

asseveramento da parte del Direttore, nel rispetto dello schema procedurale di cui all'art. 6, c. 1-4, del D.M. n. 158/2021 relativo all'erogazione della quota del Fondo incentivante in favore delle strutture ministeriali che svolgono funzioni di stazione appaltante .

7.3 Gli incentivi complessivamente corrisposti nell'anno solare al singolo dipendente, anche da altre amministrazioni o soggetti terzi, **non possono superare l'importo del 50%** del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

7.4 Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale ed il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

7.5 E' onere del singolo dipendente verificare che l'importo percepito nell'anno solare sia compreso nei limiti indicati al precedente punto 7.3 rendendo apposita dichiarazione con assunzione di responsabilità penalmente perseguibile in caso di dichiarazione falsa o mendace.

Art. 8

8.1 In attuazione di quanto previsto dall'art. 113, c. 3, terzo del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 7 del D.M. n. 158/2021, l'incentivo spettante verrà ridotto nel caso di incremento di costo del lavoro appaltato o di incremento dei tempi di esecuzione.

8.2 La riduzione - corrispondente ad una decurtazione settimanale pari alla percentuale netta dell'1% dell'importo spettante fino ad un massimo del 20% del predetto importo - verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo del lavoro, previo accertamento di tali circostanze da parte del Responsabile Unico del Procedimento o da parte del Direttore nei confronti di quest'ultimo.

8.3 Non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

- sospensioni, proroghe e altre motivazioni connesse alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, c. 1 lett. a) b) c) d) e) e c. 2 del Codice;
- sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
- ritardi imputabili esclusivamente alla ditta e soggetti a penale per ritardo.

Art. 9

9.1 In caso di modifiche o varianti dei contratti di appalto in corso di validità, nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice, autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento, che comportino un incremento dell'importo a base di gara, il Fondo è riferito al nuovo importo lordo del contratto di appalto.

9.2 L'incremento del Fondo a seguito di variante deve corrispondere a un incremento dell'importo a base di gara sul quale è stata inizialmente calcolata la percentuale, ai fini del rispetto del limite massimo del 2% di cui all'art. 113, c. 2, del Codice.

9.3 Allo stesso modo, qualora vengano ordinati lavori in diminuzione, anche l'incentivo verrà riproporzionato in base alla riduzione dei lavori.

Art. 10

10.1 Per quanto non previsto nel presente accordo, si rinvia alle disposizioni di cui al D.M. n. 158/2021 ed alla Circolare della DG Bilancio n. 30 del 07.03.2022, nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 11

11.1 Il presente accordo, salve le eventuali modifiche che si rendano necessarie a causa della riorganizzazione interna degli Uffici del Segretariato Regionale, sarà oggetto di verifica obbligatoria ed eventuale adeguamento dell'Accordo, dopo i due anni dalla sua adozione e, successivamente, a cadenza

triennale, anche per verificare la necessità di un suo adeguamento e per recepire tutte le indicazioni dell' ANAC, della giurisprudenza amministrativa e contabile che normalmente si sviluppano sul tema, incluse le eventuali modifiche normative.

11.2 Al fine della verifica dell'applicazione del principio di rotazione degli incarichi e di informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), il Servizio Comunicazione del Segretariato Regionale, ricevuti tutti i dati in forma editabile da parte del RUP, provvederà alla pubblicazione, sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, dei risultati del monitoraggio dell'incentivo, indicando gli incarichi e i contratti affidati, il relativo importo a base di gara, l'importo dell'incentivo liquidato e pagato con la denominazione dei destinatari e l'indicazione della ripartizione adottata, nonché delle eventuali economie prodotte. La pubblicazione citata avverrà entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla liquidazione del compenso.

11.3 Il medesimo Servizio Comunicazione inoltre, con cadenza semestrale per i primi due anni, e con cadenza annuale a partire dal terzo anno di vigenza del presente Accordo, comunica i dati del monotoraggio alla Direzione Generale Bilancio e alla Direzione Generale Organizzazione.

Art. 12

12.1 Il presente accordo produrrà i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e verrà applicato anche retroattivamente alle fattispecie di incentivi maturati dopo l'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché agli appalti di lavori, servizi e forniture le cui procedure di gara siano state avviate successivamente all'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, anche se eseguiti prima dell'entrata in vigore del Regolamento di cui al D.M. n. 158/2021.

12.2 Il presente accordo, una volta sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Segretariato Regionale MiC per la Campania e sarà oggetto di apposito avviso.

Napoli, 26.05.2022

Per l'Amministrazione
Il Segretario Regionale MiC per la Campania
Arch. Salvatore Buonomo .....

Le Organizzazioni Sindacali CGIL

Le RSU CONFSAL
UNSA

Tabelle per la ripartizione delle risorse del Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche
(art. 113. Decreto Legislativo 18.4.2016, n.50 e art.5, Decreto Ministero della Cultura 1°.9.2021, n.158)

Tabella A

LAVORI
(96.5% del 1.60% dell'importo dei lavori posti a base di gara)

A.1 - RUP	18.5%	18.5%
A.2 - Collaboratori RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	9.0%	
A.2.1 *Personale amministrativo Stazione appaltante (Segreteria, Protocollo)*		2.0%
A.2.2 *Personale tecnico di staff del RUP*		7.0%
A.3 - Direttore dei lavori	23.0%	23.0%
A.4 - Direttore operativi e collaboratori della direzione lavori	14.5%	
A.4.1 *Direttore operativo*		*7.0%*
A.4.2 *Assistente di cantiere*		*5.5%*
A.4.3 *Collaboratore amministrativo*		*2.0%*
A.5 - Collaudatore tecnico amministrativo e collaboratori	10.0%	
A.5.1*Collaudatore tecnico amministrativo*		*9.0%*
A.5.2 *Collaboratore tecnico*		*0,5%*
A.5.3 *Collaboratore amministrativo (Ufficio tecnico e Ufficio Risorse economiche)*		*0.5%*
A.6 - Collaudatore statico e collaboratori	10.0%	
A.6.1 *Collaudatore tecnico amministrativo*		*9.0%*
A.6.2 *Collaboratore tecnico*		*0.5%*
A.6.3 *Collaboratore amministrativo (Ufficio tecnico e Ufficio Risorse economiche)*		*0.5%*
A.7 - Incaricato della valutazione preventiva dei progetti e collaboratori	6.0%	
A.7.1 *Incaricato della valutazione preventiva dei progetti*		*5.0%*
A.7.2 *Collaboratore tecnico*		*0.5%*
A.7.3 *Collaboratore amministrativo*		*0.5%*
A.8 - Incaricato della programmazione della spesa per investimenti e collaboratori	4%	
A.8.1 *Incaricato della programmazione*		*2.0%*
A.8.2 *Collaboratore dell'incaricato della programmazione*		*0.5%*
A.8.3 *Incaricato della programmazione della spesa*		*1.0%*

***A.8.4** Collaboratore della programmazione della spesa*		*0.5%*
A.9 - Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti e collaboratori	5%	
***A.9.1** Incaricato della predisposizione e del controllo delle procedure*		*3.0%*
***A.9.2** Collaboratore*		*0.5%*
***A.9.3** Commissione di gara*		*1.5%*

Tabella B

SERVIZI E FORNITURE

(96.5% dell'1.60% dell'importo dei lavori posti a base di gara)

B.1 - RUP	25%	25%
B.2 - Collaboratori RUP (personale amministrativo e tecnico di staff)	20.0%	
***B.2.1** Personale amministrativo Stazione appaltante (Segreteria, Protocollo)*		*\12.0%*
***B.2.2** Personale tecnico di staff del RUP*		*8.0%*
B.3 - Direttori dell'esecuzione dei contratti di servizi Incaricato o commissione della verifica di conformità nei contratti di forniture	20.0%	20.0%
B.4 - Collaboratori del direttore dell'esecuzione Collaboratori dell'incaricato o commissione della verifica dei contratti di forniture	5.0%	5.0%
B.5 - Incaricati della predisposizione e del controllo delle procedure di bando e collaboratori	10.0%	
***B.5.1** Incaricati della predisposizione e del controllo*		*7.5%*
***B.5.2** Collaboratori*		*2.5%*
B.6 - Incaricato della programmazione della spesa per investimenti e collaboratori	10.0%	
***B.6.1** Incaricato della programmazione*		*4.0%*
***B.6.2** Collaboratore dell'incaricato della programmazione*		*1.0%*
***B.6.3** Incaricato della programmazione della spesa*		*4.0%*
***B.6.4** Collaboratore dell'incaricato della programmazione della spesa*		*1.0%*
B.7 - Collaudatore tecnico e amministrativo e collaboratori	10.0%	
***B.7.1** Collaudatore tecnico e amministrativo*		*7.0%*
***B.7.2** Collaboratori*		3.0%

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI
(3.5% dell'1.60% dell'importo dei lavori posti a base di gara)

C.1 - Personale appartenente ai Segretariati regionali o alle Direzioni Regionali Musei	1.5%	
C.1.1 *Responsabile della programmazione della spesa*		*0.5%*
C.1.2 *Collaboratori al responsabile della programmazione della spesa*		*0.2%*
C.1.3 *Responsabili dei servizi di Tutela, Risorse Umane, Ufficio Tecnico, Risorse economiche, Gare e Appalti, Comunicazione e didattica, Servizi Informatici, Segreteria del Direttore*		*0.8%*
C.2 - Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che esprimono il parere di competenza	0.5%	
C.3 - Personale appartenente alle strutture centrali del Ministero che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti	1.5%	